



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “SEN. ONOFRIO JANNUZZI”

Specializzazioni: ELETTRONICA - INFORMATICA – MECCANICA E MECCATRONICA

Viale Gramsci, 40 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. 0883/599941 - C.F. 81006150726

Email: batf060003@istruzione.it – PEC: batf060003@pec.istruzione.it – Web: www.itisandria.edu.it

CIRCOLARE N. 203

AI DOCENTI
AGLI ALUNNI
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: termine delle lezioni

Ultimo giorno di lezione di un anno scolastico particolarmente difficile e complesso. L'inaspettata epidemia causata dal Covid-19 ha scombussolato tutti i nostri piani, le nostre programmazioni, le nostre consuetudini.

La nostra comunità scolastica ha reagito molto bene: sin dal giorno dopo la sospensione delle lezioni, quando ancora si pensava che il tutto si sarebbe risolto in poche settimane, abbiamo costruito insieme una nuova dimensione della scuola, continuando a mantenere relazioni educative efficaci e rendendo operativa e concreta l'idea di una scuola che continua anche al di là degli ambienti fisici.

Se questo è stato possibile lo dobbiamo innanzitutto al grande senso di responsabilità dei docenti. Sebbene non ci sia alcun obbligo giuridico o contrattuale che imponga la didattica a distanza, tutti i docenti hanno meritevolmente sentito il dovere deontologico e morale di continuare anche in questo periodo emergenziale il percorso educativo e didattico con gli studenti. Occorre riconoscere e ribadire che questo è costato fatica, ha comportato un impegno decisamente maggiore rispetto alla “normale” didattica in presenza. La stragrande maggioranza dei docenti ha dato il meglio di sé, si è ulteriormente documentata, ha continuato a formarsi, a confrontarsi con i colleghi, a trovare attivamente nuove strategie.

In questo lungo periodo non è mai mancato, inoltre, il supporto continuo e professionale degli assistenti amministrativi con la guida della nostra DSGA. Anche con la scuola chiusa, ciascuno ha continuato a lavorare da casa, con i propri dispositivi, con la propria connessione, con i propri telefoni, per non interrompere quella azione amministrativa che, seppur spesso non adeguatamente riconosciuta all'esterno, risulta fondamentale per la vita stessa della scuola, anche – e soprattutto – nel periodo di didattica a distanza. Supportare i rapporti tra docenti e famiglie, gestire gli acquisti, distribuire dispositivi e connettività agli alunni che ne avevano necessità, adempiere ad incombenze – mai interrotte – legate alla gestione del personale, predisporre documentazione per scrutini ed esami di stato, consultare la normativa in continua evoluzione: sono solo alcuni esempi delle attività che la nostra segreteria ha

continuato a svolgere in nuove modalità, con nuove difficoltà, e molto spesso ben oltre il normale orario di servizio.

Ovviamente non posso che rivolgere i miei apprezzamenti anche ai nostri studenti, destinatari principali di tutti i nostri sforzi. Con tutte le problematicità legate al periodo, la maggior parte di loro ha mostrato un senso di responsabilità apprezzato dai docenti stessi, e ha continuato a seguire le lezioni con interesse e profitto. Non è certo un caso se, anche in questo periodo, diverse classi, e diversi gruppi di alunni, hanno conseguito importanti riconoscimenti in varie competizioni a livello regionale e nazionale, in diversi contesti disciplinari.

Il necessario supporto delle famiglie è stato più che mai fondamentale: conosciamo benissimo le difficoltà che la didattica a distanza ha creato nei nuclei familiari, in cui magari più figli, e talvolta gli stessi genitori, si sono trovati a lavorare contemporaneamente, con tutte le difficoltà logistiche legate agli ambienti, ai dispositivi, alle connessioni.

Ora possiamo dire: ce l'abbiamo fatta. Certo, ci aspettano scenari ancora non del tutto definiti per il prossimo anno scolastico, ma possiamo affermare con orgoglio che l'intera comunità scolastica ce l'ha fatta a superare un momento di crisi davvero storico ed epocale.

Permettetemi, per concludere, di rivolgere un particolare pensiero agli alunni delle classi quinte. Per colpa dell'emergenza sanitaria è saltata tutta una serie di "riti" che da sempre accompagna l'anno "della maturità". Vi invito, tuttavia, a considerare che questo è un anno storico, indimenticabile e irripetibile, e che i vecchi riti potranno essere sostituiti da ricordi del tutto nuovi, che nessuno ha mai vissuto prima di voi. Quando nei prossimi anni ci ritornerete con la memoria, avrete sicuramente una marea di aneddoti da poter raccontare e rivivere, e che renderanno il vostro ultimo anno realmente unico ed originale: microfoni, webcam, connessioni che "all'improvviso" smettevano di funzionare – magari in momenti particolarmente strategici –, lezioni seguite con un abbigliamento che raramente avreste potuto "sfoggiare" a scuola, episodi particolarmente significativi (nelle varie accezioni che il termine può assumere) che sicuramente avrete vissuto anche durante le lezioni a distanza. Ora vi invito a sostenere l'Esame di Stato con maturità e senso di responsabilità: sono certo che ciascuno darà il meglio di sé, così da concludere nel migliore dei modi il percorso. Con la consapevolezza che il diploma non rappresenterà solo un importante traguardo, ma soprattutto un fondamentale punto di partenza per il percorso di vita che ciascuno di voi, con le sue specifiche aspirazioni, attitudini e competenze, si troverà ad affrontare e a costruire, nella maniera più attiva possibile. Un grande in bocca al lupo, ragazzi!

Andria, 06/06/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Giuseppe Monopoli